



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 97

Adunanza del giorno 13-04-2016

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE- CODICE DI COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI PUBBLICI DPR 62/2013 - AGGIORNAMENTO COME PREVISTO DA DETERMINAZIONE ANAC N.12/2015 - ADOZIONE

L'anno Duemilasedici, addì Tredici del mese di Aprile alle ore 09:00 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ROSSI ANDREA (Sindaco)	
GAROSI LUCIANO (Vice Sindaco)	
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno)	
PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno)	
ROSSI FRANCO (Assessore esterno)	
TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	
6	0

Presiede il Sig. Andrea Rossi Sindaco

Partecipa il Segretario Generale f.f. Sig.ra Simonetta Gambini incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare:

- l'art. 54, comma 1, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, che prevede l'emanazione di un Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- l'art. 54, comma 5, che recita: “Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1”;

Atteso che con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 (G. U. 129/2013) è stato approvato il Regolamento recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, provvedimento attuativo della legge anti-corruzione n. 190/2012, che definisce i doveri di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e le connesse responsabilità disciplinari;

Considerato che l'art. 1, comma 2 dello stesso D.P.R. recita: “Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati da ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato D.Lgs. 165/2001”;

Preso atto della delibera dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione - A.N.A.C. - N. 75/2013 “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. N. 165/2001)” e, in particolare, sul procedimento da seguire per l'approvazione del codice “con procedura aperta alla partecipazione”; a tale scopo l'Amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte e osservazioni entro il termine a tal fine fissato;

Rilevato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 16.12.2013 è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montepulciano e avviato il percorso partecipativo previsto dalla linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 75/2013;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.1.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento a conclusione della procedura aperta effettuata sulla proposta;
- l'ANAC con deliberazione n. 12 del 28.10.2015, di aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, evidenzia l'utilità dell'introduzione del Codice di Comportamento di uno specifico dovere di collaborazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC) dalla cui violazione far discendere una responsabilità disciplinare “particolarmente grave”;

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'ANAC deliberato nell'adunanza del 20.1.2016 definisce il Codice di Comportamento come "uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idoneo a mitigare la maggior parte delle tipologie di comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificatamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità e dell'eticità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 18.1.2016 si è proceduto ad approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO che il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montepulciano costituisce parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del suddetto Codice, integrandolo nelle seguenti parti:

#### **Art. 10 – prevenzione della corruzione**

L'articolo si integra del seguente periodo:

**2. Ogni dipendente ha il dovere di collaborare attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nelle varie fasi di attuazione ed aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.**

**Ogni dipendente che venisse a conoscenza di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente, anche solo potenziali, ha il dovere di comunicarlo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che assicurerà e garantirà l'anonimato e la riservatezza della fonte, attraverso apposita mail riservata per tale segnalazione ([anticorruzione@comune.montepulciano.si.it](mailto:anticorruzione@comune.montepulciano.si.it))**

#### **Art. 16 Disposizioni particolari per i titolari di posizioni organizzative**

L'articolo si integra del seguente periodo:

**11. Ogni Responsabile titolare di posizione organizzativa ha il dovere di assicurare la propria collaborazione e quella dei referenti del proprio Settore ai fini dell'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, nelle sue varie fasi.**

**12. I Responsabili che venissero a conoscenza di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente, anche solo potenziali, hanno il dovere di comunicarlo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che assicurerà e garantirà l'anonimato e la riservatezza della fonte, attraverso apposita mail riservata per tale segnalazione ([anticorruzione@comune.montepulciano.si.it](mailto:anticorruzione@comune.montepulciano.si.it));**

#### **Art. 18 – vigilanza e controlli nel Comune di Montepulciano**

Articolo riformulato

1. Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice è assicurato dalle posizioni organizzative responsabili di ciascuna struttura, le quali provvedono alla costante vigilanza sul rispetto delle norme del presente Codice.

2. La vigilanza ed il monitoraggio sull'applicazione del presente Codice spetta, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale o a chi esercita le relative funzioni.

Visti i seguenti atti:

- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 20.12.2012;
- Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 9.1.2013;

- Decreto del Sindaco Prot. n. 9932/2013 di Individuazione del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) e in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e il successivo Decreto Sindacale n. 20 del 7 aprile 2016 per la nomina del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza in sostituzione del precedente;

ATTESO che il Nucleo di Valutazione del Comune di Montepulciano ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento in atti e che, prima della definitiva approvazione è necessario acquisire il parere obbligatorio relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione a quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs.18/08/2000, N. 267;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.00 n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.*";

#### DELIBERA

- di adottare l'allegata ipotesi di adeguamento alla normativa vigente in materia del vigente Codice di comportamento dei Dipendenti del Comune di Montepulciano ove sono evidenziate le parti all'uopo aggiunte al testo approvato con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2014, riportate in giallo, integrando il piano anticorruzione 2016/2018 approvato con deliberazione n. 3/2016;
- Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale per un periodo di dieci giorni, unitamente ad un avviso e relativo modulo che consentano ai soggetti legittimati di presentare osservazioni e proposte di integrazione o modificazione dell'unità proposta;
- Di dare atto che, mediante avviso pubblico, la proposta di Codice in adozione, sarà pubblicata sul portale web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi per permettere la consultazione agli stakeholder e alle OO.UU. e RSU di presentare eventuali osservazioni e/o proposte di integrazione o modificazione dell'unità proposta;
- Di dare atto che il testo adottato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente sezione "amministrazione trasparente" categoria "disposizioni generali" e che, successivamente all'avvenuta approvazione lo stesso sarà nuovamente pubblicato sulla sezione "amministrazione trasparente" e contestualmente

inviato all'Autorità Nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, del link alla pagina pubblicata;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Andrea Rossi

IL SEGRETARIO GEN.LE f.f.  
Simonetta Gambini

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 14-04-2016 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2016001067

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Simonetta Gambini

IL MESSO COM.LE

---

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 14-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Simonetta Gambini

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Capigruppo il 14-04-2016 prot. n. \_\_\_\_\_

### **ESECUTIVITA'**

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-04-2016

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*)..... .|X|

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

*267/00*).....   |  |

lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
\_\_\_\_\_

### **ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.